



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Determinazione del Sindaco

Numero 4 del Registro	Oggetto: Incarico professionale al Responsabile dell'Avvocatura in associazione ad avvocato del libero foro per l'instaurazione di un procedimento di sfratto dall'alloggio popolare (E.R.P.) assegnato al Sig. C. U. con contratto Rep. 257 del 30.11.2006.
Data 17.02.2022	

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese di febbraio nella Residenza Municipale, il sottoscritto dott. Salvatore Gallo

**SINDACO**

in virtù delle competenze derivategli ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. 1 settembre 1993, n. 26, per tutte le materie non espressamente attribuite agli altri Organi del Comune;

**DATO ATTO** che la presente determinazione, essendo provvedimento di organo monocratico, è immediatamente esecutiva;

**VISTA** la legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con LR 11.12.1991, n. 48 e come modificata dalla l.r. N° 30 del 23.12.2000;

**VISTA** la Legge Regionale 3.12.1991, n. 44;

**VISTA** la legge Regionale 5.07.1997, n. 23;

**PREMESSO** che in data 30.11.2006, è stato stipulato tra il Comune di Palazzolo Acreide e il Sig. C. U. (le cui generalità non si declinano in questa sede per ragioni di privacy) il contratto di locazione con facoltà di riscatto registrato al n. Rep. 257 di pari data, avente ad oggetto, l'assegnazione dell'alloggio popolare (E.R.P.) sito in Palazzolo Acreide nella via Boccaccio n. 14;

- che, allo stato, il canone di locazione è fissato in €. 50,00 mensili;

- che il conduttore ha maturato una grave morosità, avendo lo stesso omesso di versare il canone a partire dal mese di settembre 2016, per un ammontare complessivo debitorio, ad oggi, pari ad €. 3.300,00;

- che a nulla sono valse le diffide inviate, anche ai fini interruttivi della prescrizione, in data 23.09.2019, 06.08.2020 e 28.10.2021;

- che ai sensi delle disposizioni contrattuali, la morosità protratta per un periodo superiore a mesi sei determina lo sfratto e la risoluzione del contratto, con conseguente decadenza dell'assegnazione, fermo restando il recupero dei canoni dovuti;

- che l'Ufficio Economico Finanziario dell'Ente ha confermato la persistenza della morosità in capo all'assegnatario "de quo";

- che, pertanto, si rende necessaria la proposizione di un'azione civile innanzi l'Autorità giurisdizionale competente volta ad ottenere, in primo luogo, lo sfratto ed il rilascio dell'immobile, fatta salva la proposizione di un separato giudizio, ove venga riconosciuto lo sfratto per morosità, volto a recuperare gli importi dei canoni non corrisposti;

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 162 del 04.09.2018 è stato istituito l'Ufficio dell'Avvocatura Comunale allo scopo di assicurare stabilmente la tutela legale dell'Ente ed è stato approvato il relativo Regolamento disciplinante l'istituzione, l'organizzazione, la composizione, le funzioni e le attribuzioni dell'Avvocatura comunale;

- che a seguito di selezione pubblica disposta con delibera della Giunta comunale n. 189 del 18.10.2018, il sottoscritto Avv. Massimiliano Caligiore è risultato, all'esito dell'esame per titoli e colloqui, idoneo ed è stato, per gli effetti, nominato ed incaricato Avvocato Responsabile dell'Avvocatura Comunale, giusta determinazione sindacale n. 70 del 24.12.2018;

- che, pertanto, fatti salvi i casi eccezionali disciplinati dal regolamento dell'Avvocatura Comunale, rientra nelle funzioni e nelle attribuzioni del neoinstituito settore Avvocatura Comunale, curare la tutela legale dell'Ente, anche rappresentandolo e difendendolo in sede giurisdizionale;

- che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 14.12.2021 ad oggetto: Approvazione nuovo Piano di Dotazione Organica e nuova Struttura Organizzativa dell'Ente a decorrere dal 01.01.2022, il settore dell'Avvocatura Comunale è stato inglobato nel I Settore – Amministrativo, che ha assunto la nuova denominazione “Amministrativo e Avvocatura Comunale”;

- che tale modifica ha comportato, in questa fase riorganizzativa iniziale un appesantimento e un aggravio di adempimenti per il Responsabile dell'Avvocatura;

che, pertanto, pur essendo individuabile all'interno dell'Ente è possibile individuare il professionista idoneo ad assumere, nel caso in specie, la rappresentanza e difesa in giudizio dello stesso, promuovendo le azioni idonee nelle competenti sedi giudiziarie, è necessario prevedere, per l'iniziativa giurisdizionale in oggetto, la possibilità che il medesimo si avvalga dell'attività collaborativa di un collega che assuma le vesti di co-procuratore;

**RITENUTO**, pertanto, nel caso che ci occupa, la necessità di difendere le ragioni del Comune promuovendo azione avanti il Giudice competente, segnatamente, promuovendo azione giurisdizionale contro il Sig. C. U., volta ad ottenere lo sfratto per morosità e il rilascio dell'immobile (alloggio popolare) nonché, ottenuto questo, ulteriore azione volta al recupero delle somme dovute a titolo di canoni non corrisposti e, allo scopo, di autorizzare il Sindaco a promuovere le relative azioni conferendo incarico al sottoscritto proponente, nella qualità di Avvocato Responsabile del settore “Avvocatura Comunale”, unitamente a professionista esterno che possa coadiuvarlo nella difesa;

**VISTA** la deliberazione n. 14 del 28.01.2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui la Giunta Municipale, ravvisata l'opportunità di tutelare gli interessi del Comune di Palazzolo Acreide, ha autorizzato allo scopo il Sottoscritto a nominare il Responsabile dell'Avvocatura Comunale, Avv. Massimiliano Caligiore in associazione ad altro collega del libero foro, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4 lett. c) e 21 del relativo Regolamento onde promuovere azione giurisdizionale contro il Sig. C. U., volta ad ottenere lo sfratto per morosità e il rilascio dell'immobile (alloggio popolare) nonché, ottenuto questo, ulteriore azione volta al recupero delle somme dovute a titolo di canoni non corrisposti;

**RITENUTO** che occorre procedere con urgenza, al fine di evitare gravi pregiudizi all'Ente;

**RITENUTA** la propria competenza nell'adozione del presente atto;

**VISTA** la legge regionale 48/91;

**VISTI** l'Or.El. ed il regolamento di esecuzione;

**RITENUTO** nominare, pertanto, rappresentanti e difensori del Comune l'Avv. Massimiliano Caligiore, responsabile dell'Avvocatura Comunale dell'Ente, in associazione, ex artt. 4 lett. c) e 21 del relativo Regolamento, all'Avv. Paolo D'Orio del foro di Siracusa, i quali hanno, nella suddetta qualità, le funzioni e le attribuzioni di tutela giuridica dell'Ente, ivi compresa la rappresentanza e difesa dello stesso in sede giurisdizionale;

**RITENUTO** rilasciare ai suddetti Professionisti la prescritta procura con le più ampie facoltà di legge;

**ACCERTATA** la propria competenza per l'emanazione dell'atto di che trattasi;

**VISTO** al riguardo lo Statuto Comunale (art. 37, lett. m);

*VISTO l'art. 36, della L. 08.06.1990, N. 142, che al comma 5-ter. così recita, Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'articolo 51 della presente legge, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali;*

*VISTO altresì l'art. 13, L.R 7, del 26.8.92, come integrato dall'art. 41 della L.R. 26/93, che dispone: 1. Il sindaco convoca e presiede la giunta, compie tutti gli atti di amministrazione che dalla legge o dallo statuto non siano specificatamente attribuiti alla competenza di altri organi del comune, degli organi di decentramento, del segretario e dei dirigenti.*

*VISTO l'art. 5 del Regolamento istitutivo dell'Avvocatura Comunale, ai sensi del quale alla medesima è attribuito l'esercizio dell'attività legale per conto del Comune di Palazzolo Acreide, come disciplinata dalla legge n. 247/2002;*

*VISTO l'art. 4 del Regolamento istitutivo dell'Avvocatura Comunale, con il quale si attribuisce all'Avvocato responsabile della stessa il compito di rappresentare e difendere in giudizio l'Ente;*

*VISTO l'art. 51, L. 142/1990;*

*VISTA la LR 23.12.2000, n. 30;*

*VISTO il vigente OR.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;*

### **DETERMINA**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1. Di nominare** l'Avv. Massimiliano Caligiore, responsabile dell'Avvocatura Comunale dell'Ente, in associazione, ex artt. 4 lett. c) e 21 del relativo Regolamento, con l'Avv. Paolo D'Orio, con studio legale in Canicattini Bagni, in Via Vittorio Emanuele III, 248, quali rappresentanti e difensori del Comune di Palazzolo Acreide per l'instaurazione di un procedimento di sfratto dall'alloggio popolare (E.R.P.) assegnato al Sig. C. U. con contratto Rep. 257 del 30.11.2006;
- 2. Di conferire** ai nominati avvocati procura speciale, congiunta e disgiunta, alla lite;
- 3. Di dare atto** che i professionisti incaricati non hanno manifestato l'esistenza di alcune delle ipotesi di incompatibilità e/o di astensione obbligatoria ovvero, ancora, di gravi ragioni di convenienza che scongiurerebbero l'assunzione dell'incarico difensivo;
- 4. Di dare atto che ogni altro provvedimento avente** natura gestionale scaturente dal presente incarico sarà adottato dal Responsabile del Servizio;
- 5. I Professionisti incaricati** avranno, nei confronti dell'Amministrazione, l'obbligo di assumere e rispettare gli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i e, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs.196/03, al punto 19.7 dell'Allegato B – Disciplinary tecnico in materia di misure minime di sicurezza in tema di *descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al Codice, all'esterno della struttura del Titolare*; avrà altresì l'obbligo di:
  - trattare i dati oggetto della predetta attività ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
  - adempiere agli obblighi previsti dal Codice privacy per la protezione dei dati personali;
  - effettuare le operazioni di trattamento, rispettando le misure minime di sicurezza previste dal Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 ed in particolare dall'allegato B – Disciplinary tecnico, sia per i trattamenti effettuati con strumenti elettronici sia per i trattamenti di dati effettuati senza l'ausilio di strumenti elettronici;
  - a garantire la massima riservatezza sui dati di cui viene a conoscenza disponendo il divieto di diffusione e/o comunicazione di dati senza la preventiva autorizzazione da parte del Titolare;
  - a informare immediatamente il Titolare del trattamento in caso di situazioni anomale o di emergenza.

6. Il Responsabile del procedimento curerà ogni **comunicazione** inerente al presente provvedimento.